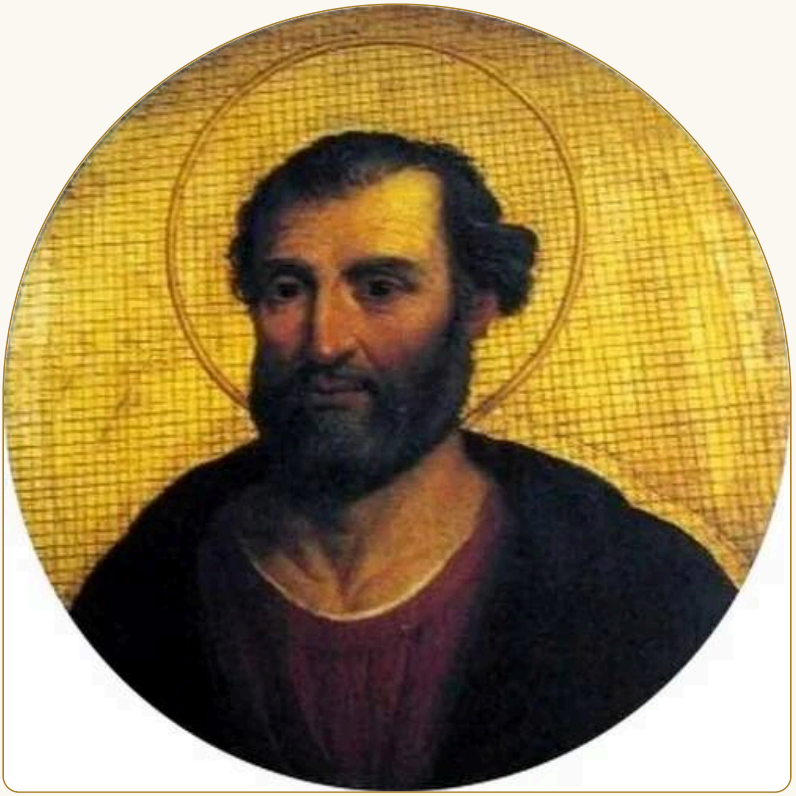


LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Eugenio I

Vita, preghiera e novena

Festa: 2 giugno

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Eugenio I

Papa dal 654 al 657, eletto durante l'esilio di Martino I, nel pieno della crisi monotelita.

Festa	2 giugno
Nascita	Roma
Morte	2 giugno 657, Roma
Epoca	VII wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Eugenio I per restare fedeli sotto pressione

Novena a sant'Eugenio I, papa

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Eugenio I

Sant'Eugenio I fu papa dal 654 al 657. Venne eletto in una situazione senza precedenti: il suo predecessore, san Martino I, era ancora vivo, ma era stato arrestato per ordine dell'imperatore bizantino e condotto a Costantinopoli. Anziano sacerdote romano, noto per la sua bontà verso i poveri, Eugenio cercò di non irritare l'imperatore senza tradire la fede. Il suo breve pontificato mostra una Chiesa di Roma stretta tra la pressione politica e la fedeltà alla dottrina. Si festeggia il 2 giugno.

Chi è sant'Eugenio I?

Eugenio era un romano del rione dell'Aventino; suo padre si chiamava Rufiniano. Servì a lungo nel clero di Roma ed era già un sacerdote anziano quando fu scelto per guidare la Chiesa. Le fonti lo descrivono come un uomo mite e generoso, attento ai poveri. Della sua vita prima dell'elezione si sa poco, e il suo pontificato durò appena tre anni.



Eugenio I, medaglione della basilica di San Paolo fuori le Mura (XIX secolo).

Date principali della vita di Eugenio I

- **649**: Il sinodo del Laterano, convocato da Martino I, condanna il monotelismo e l'editto imperiale del *Typos*.
- **17 giugno 653**: Arresto di Martino I a Roma per ordine dell'imperatore Costante II.
- **10 agosto 654**: Elezione di Eugenio a vescovo di Roma.
- **Verso il 654**: Accoglie il giovane Wilfrid, futuro vescovo di York, durante il suo primo soggiorno a Roma.
- **655**: Morte di Martino I in esilio, in Crimea.
- **2 giugno 657**: Morte di Eugenio a Roma; viene sepolto nella basilica di San Pietro.

Un'elezione mentre il predecessore era ancora vivo

A metà del VII secolo la corte di Costantinopoli sostiene il monotelismo, la dottrina secondo cui Cristo avrebbe una sola volontà, e vieta di discuterne. Martino I si è rifiutato di tacere: viene arrestato, processato per tradimento ed esiliato. A Roma l'esarca imperiale spinge per una nuova elezione, ed Eugenio viene scelto nell'agosto del 654. Non sappiamo fino a che punto Martino abbia accettato questa scelta: gli storici restano divisi, e le sue lettere dall'esilio lasciano trasparire la delusione verso il clero romano.

La lettera contestata a Santa Maria Maggiore

Per placare l'imperatore, Eugenio invia dei legati a Costantinopoli. Questi tornano con una lettera del patriarca Pietro, scritta in uno stile così contorto da evitare di dire quante volontà abbia Cristo, e l'inviato imperiale chiede al papa di entrare in comunione con quel patriarca. Quando la lettera viene letta nella basilica di Santa Maria Maggiore, il clero e il popolo di Roma protestano rumorosamente e lasciano uscire il papa solo dopo che ha promesso di respingerla. L'imperatore minaccia allora Eugenio della stessa sorte di Martino, ma le guerre contro gli Arabi lo distolgono dal suo proposito, e il papa muore il 2 giugno 657.

In quei tre anni Eugenio consacra anche ventun vescovi per diverse regioni. Il suo successore è san Vitaliano.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Eugenio I non ha lo splendore di un martire. Governò all'ombra di un predecessore perseguitato, con prudenza, forse con debolezza agli occhi di alcuni. Ma l'episodio di Santa Maria Maggiore ricorda che la fede della Chiesa non riguarda soltanto il papa: fu tutto il popolo di Roma a rifiutare una

formula ambigua, ed Eugenio si unì a questa fedeltà comune. Anche la sua carità verso i poveri ha lasciato un ricordo duraturo. Il suo culto si diffuse dopo la morte, e il Martirologio Romano lo commemora il 2 giugno.



La basilica di Santa Maria Maggiore, dove la lettera del patriarca fu respinta.

Dove pregare sant'Eugenio I?

- **Roma**: la basilica di San Pietro, nella quale fu sepolto quando esisteva ancora l'antica basilica; è annoverato tra i papi sepolti nelle Grotte Vaticane.
- **Santa Rosa** (California): la cattedrale di Sant'Eugenio della diocesi è dedicata a lui.



La cattedrale di Sant'Eugenio a Santa Rosa, in California.

Da scoprire anche

- San Martino I, suo predecessore, morto in esilio per la fede.
- San Vitaliano, suo successore.
- Sant'Agatone, il papa che vide la fine della crisi monotelita.
- San Leone II, che nel 682 confermò la condanna del monotelismo.

PREGARE

Preghiera a sant'Eugenio I per restare fedeli sotto pressione

Nessuna preghiera tradizionale a sant'Eugenio I è giunta fino a noi. Questo mite sacerdote romano, eletto papa mentre il suo predecessore era in esilio, cercò di mantenere la pace con un imperatore ostile, ma rifiutò, insieme al popolo di Roma, una formula di fede ambigua. Puoi invocarlo quando devi restare saldo sotto pressione e quando servi i poveri. Ecco una preghiera ispirata alla sua vita.

Preghiera a sant'Eugenio I

Sant'Eugenio, sacerdote fedele di Roma, sei stato chiamato a guidare la Chiesa in un tempo di paura, mentre il tuo predecessore soffriva in esilio: aiutami ad accettare le responsabilità che Dio mi affida, anche quando i tempi sono duri.

Hai cercato la pace con i potenti, ma non hai accettato parole che oscuravano la verità su Cristo: donami la sapienza di cercare la pace e il coraggio di dire di no quando è in gioco la fede.

Hai ascoltato il clero e il popolo di Roma quando insieme hanno difeso la fede: insegnami ad ascoltare i miei fratelli e le mie sorelle, e a ricordare che la fede è un tesoro che portiamo insieme.

Eri conosciuto per la tua mitezza e la tua generosità verso i poveri: apri le mie mani e il mio cuore a chi è nel bisogno accanto a me.

Prega per il papa e per i vescovi, per i cristiani che soffrono a causa della loro fede e per tutti coloro che devono decidere sotto pressione. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Per Cristo nostro Signore, vero Dio e vero uomo. Amen.

Quando recitare questa preghiera?

- Nel giorno della sua festa, il 2 giugno, o durante la novena a sant'Eugenio I che vi conduce.
- Quando devi prendere una decisione sotto pressione e sei tentato di scendere a compromessi con ciò che è giusto.
- Per il papa, i vescovi e tutti coloro che hanno una responsabilità nella Chiesa.

- Per i cristiani perseguitati o imprigionati a causa della fede, in memoria di san Martino I, al quale Eugenio succedette.
- Prima di servire i poveri, in un emporio solidale, in un'iniziativa della parrocchia o in una semplice visita.

Una breve preghiera per la limpidezza della fede

> *Signore Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, hai assunto la nostra umanità e hai obbedito liberamente alla volontà del Padre. Per intercessione di sant'Eugenio I, custodisci la tua Chiesa fedele alla verità, mite con i deboli e generosa con i poveri. Amen.*

Per conoscere meglio questo papa, leggi la vita di sant'Eugenio I.

NOVENA

Novena a sant'Eugenio I, papa

Questa novena si ispira alla vita del papa sant'Eugenio I. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, iniziala il 25 maggio: il nono giorno cadrà così il 2 giugno. Puoi pregarla anche in qualsiasi momento dell'anno, in particolare quando devi restare fedele sotto pressione, per l'unità della Chiesa o per i poveri.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per ogni giorno aiuta a tradurre la preghiera in un passo concreto.

Puoi iniziare ogni giorno con questa preghiera di apertura: *Signore, hai donato a sant'Eugenio I un cuore mite e uno spirito fedele in un tempo di prova. Per sua intercessione, rendimi saldo e ascolta la preghiera che oggi ti rivolgo. Amen.*

Se dimentichi un giorno, riprendi semplicemente da dove eri arrivato. La perseveranza conta più della perfezione.

Giorno 1: Un sacerdote di Roma

Eugenio era un romano del rione dell'Aventino e servì a lungo nel clero della città. Era già anziano quando fu chiamato a guidare la Chiesa. Una lunga vita di servizio nascosto lo aveva preparato al compito più gravoso che Dio gli riservava.

Preghiera: Signore, aiutami a essere fedele nelle piccole cose, giorno dopo giorno, per essere pronto a tutto ciò che mi chiederai. Amen.

Gesto del giorno: Compi un dovere ordinario con una cura particolare, offrendolo a Dio.

Giorno 2: Chiamato in un tempo di paura

Eugenio fu eletto nell'agosto del 654, mentre il papa Martino I era prigioniero dell'imperatore. Non scelse lui il momento. Molti di noi sono chiamati ad assumersi responsabilità in un'ora che non avrebbero scelto.

Preghiera: Signore, quando la tua chiamata giunge in un'ora difficile, donami la grazia di dire sì. Amen.

Gesto del giorno: Accetta senza lamentarti un compito o una responsabilità che stai evitando.

Giorno 3: Ricordare chi soffre per la fede

Martino I morì in esilio in Crimea nel 655, e le sue lettere lasciano trasparire la delusione verso il clero romano. La sua sofferenza ci ricorda che ancora oggi la Chiesa ha membri imprigionati o perseguitati perché credono in Cristo.

Preghiera: Signore, consola tutti coloro che soffrono per il tuo nome, e non permettere che io li dimentichi mai. Amen.

Gesto del giorno: Informati su un Paese in cui i cristiani sono perseguitati e prega per loro nominandolo.

Giorno 4: Vero Dio e vero uomo

La controversia al tempo di Eugenio riguardava Cristo stesso: aveva una vera volontà umana? La Chiesa ha risposto di sì. Gesù ha abbracciato liberamente la volontà del Padre con un cuore d'uomo, come nell'orto degli Ulivi: «Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà» (Lc 22,42).

Preghiera: Signore Gesù, insegnami a unire la mia volontà a quella del Padre, come hai fatto tu. Amen.

Gesto del giorno: Leggi lentamente il racconto dell'agonia nell'orto degli Ulivi (Lc 22,39-46).

Giorno 5: Cercare la pace

Eugenio inviò dei legati a Costantinopoli per placare l'ira dell'imperatore. Non cercava lo scontro. Cercare la pace è un dovere cristiano, anche con chi ci minaccia.

Preghiera: Signore, fa' di me un operatore di pace nella mia famiglia, nel mio lavoro e nella mia parrocchia. Amen.

Gesto del giorno: Fai il primo passo verso la riconciliazione con qualcuno.

Giorno 6: Rifiutare ciò che è oscuro

I legati tornarono con una lettera così contorta da eludere la vera questione. Il popolo di Roma si rifiutò di accettarla, ed Eugenio promise di respingerla. Non si costruisce la pace su parole che nascondono la verità.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di parlare con chiarezza e di rifiutare i compromessi con ciò che è falso. Amen.

Gesto del giorno: In una conversazione, di' con onestà ciò in cui credi, con dolcezza.

Giorno 7: Una fede portata da tutto il popolo

A Santa Maria Maggiore furono il clero e i laici insieme a difendere la fede. Il papa li ascoltò. La fede non appartiene a pochi: ogni battezzato ne è responsabile.

Preghiera: Signore, aiutami a conoscere meglio la mia fede per difenderla e trasmetterla. Amen.

Gesto del giorno: Leggi un paragrafo del Catechismo della Chiesa Cattolica su Gesù Cristo.

Giorno 8: La bontà verso i poveri

Le fonti ricordano Eugenio come un uomo mite e generoso, attento ai poveri. Molto tempo dopo che i più ebbero dimenticato le dispute del suo tempo, la sua carità è rimasta nella memoria di Roma.

Preghiera: Signore, apri le mie mani a chi manca di ciò che io ho. Amen.

Gesto del giorno: Dona cibo, denaro o tempo a una persona nel bisogno.

Giorno 9: Una morte serena

L'imperatore minacciò Eugenio della stessa sorte di Martino, ma la minaccia non fu mai messa in atto. Eugenio morì a Roma il 2 giugno 657 e fu sepolto in San Pietro. Dio non ci chiede di essere eroi, ma di essere fedeli fino alla fine.

Preghiera: Signore, metto nelle tue mani l'intenzione di questa novena. Per intercessione di sant'Eugenio I, custodiscimi fedele fino al mio ultimo giorno. Amen.

Gesto del giorno: Prega per il papa e per il vescovo della tua diocesi.

Preghiera conclusiva

Sant'Eugenio I, al termine di questi nove giorni ti affido l'intenzione che ho portato davanti a Dio. Hai guidato la Chiesa con mitezza in un tempo di prova, hai cercato la pace senza tradire la verità e hai amato i poveri. Prega per me, perché io resti unito a Cristo, vero Dio e vero uomo, e lo serva nei miei fratelli e nelle mie sorelle. Amen.

Per approfondire, leggi la vita di sant'Eugenio I e la preghiera a sant'Eugenio I.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Autore sconosciuto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Eugenio I, medaglione della basilica di San Paolo fuori le Mura (XIX secolo).: Immagine: Autore sconosciuto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica di Santa Maria Maggiore, dove la lettera del patriarca fu respinta.: Immagine: GIUSEPPE FRANCAVILLA, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cattedrale di Sant'Eugenio a Santa Rosa, in California.: Immagine: Chrisw80, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com